



**CORTE DI APPELLO DI PALERMO**  
**UFFICIO UNICO NOTIFICAZIONI ESECUZIONI E PROTESTI**

**DIRIGENZA**

**PALERMO Lì 16.3.2020**

AI FUNZIONARI PREPOSTI E RESPONSABILI  
AI FUNZIONARI UNEP E AGLI UFFICIALI GIUDIZIARI

e, p.c.

A S.E. IL PRESIDENTE  
DELLA CORTE D'APPELLO

AL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI

ALLE OO.SS.  
SEGRETERIE PROVINCIALI  
PALERMO

ALLE R.S.U. SEDE

**OGGETTO: Disposizione di servizio.**

**IL DIRIGENTE DEL SOPRAINTESTATO UFFICIO**

Visti gli artt. 48, 59 e 105 D.P.R. 15/12/1959 n. 1229 e succ. modific.;

In osservanza delle indicazioni fornite dalla circolare del Ministero della Giustizia prot. n. m\_dg.DOG.12/03/2020.0003490.ID relativa allo svolgimento dei servizi Unep nel contesto delle misure di contenimento e contrasto al contagio da COVID-19;

Ritenuto necessario limitare l'attività esterna svolta dal personale dell'intesto ufficio ai soli casi di indifferibilità ed adottando comunque ogni precauzione diretta alla salvaguardia della salute dei lavoratori e dei soggetti che interagiscono con gli stessi;

**DISPONE**

che questo Ufficio, sino a nuove disposizioni, valuterà l'indifferibilità dell'atto richiesto, anche in relazione al rispetto del divieto *ex lege* di assembramento ed alla necessità di procedere a notifiche "a mani", allo scopo di limitare gli accessi del personale presso abitazioni private,



laboratori artigianali e stabilimenti industriali, locali commerciali, ogni ufficio o struttura pubblica o privata.

Per quanto riguarda le notificazioni e le esecuzioni che si eseguono mediante notifica (pignoramenti presso terzi e pignoramenti immobiliari) , si effettuerà la consegna a mani soltanto nei casi di necessità, sulla base del prudente apprezzamento dei Funzionari o degli Ufficiali Giudiziari addetti all'ufficio, privilegiando il ricorso alla notifica a mezzo del servizio postale.

Le notificazioni richieste dall'Autorità Giudiziaria in materia civile o penale, valutate come indifferibili, saranno eseguite a mezzo del servizio postale. Per quelle che non presentano carattere di indifferibilità si inviterà l'Autorità richiedente ad inoltrare nuovamente la richiesta a cessata emergenza.

Per le esecuzioni di rilascio immobili ed in genere per quelle che di regola non si esauriscono in unico accesso, il Funzionario procedente predisporrà, salvi casi di valutata indifferibilità, il rinvio d'ufficio ad una data non inferiore ad un mese, inoltrando a mezzo del servizio postale una copia del verbale all'esecutato per evitare l'interruzione della procedura, anche considerato che la Questura di Palermo, con nota pervenuta in data odierna, ha chiesto di sospendere le richieste di assistenza di forza pubblica in occasione di provvedimenti di esecuzione per il rilascio di immobili, non potendo garantire l'espletamento del servizio, e che l'Assessorato alla Cittadinanza Solidale del Comune di Palermo ha parimenti richiesto la sospensione temporanea degli sfratti e in genere delle esecuzioni forzose, non essendo in grado di assicurare il sostegno agli interventi richiesti nell'ambito delle dette procedure.

Per le esecuzioni, nonché per le notificazioni da eseguirsi necessariamente "a mani", in cui si ravvisi un'indifferibilità dell'attività, allo scopo di tutelare la salute degli addetti al servizio e delle persone che interagiscono con gli stessi, il Funzionario o l'Ufficiale Giudiziario procedente contatterà l'Autorità sanitaria competente (alla quale questa Dirigenza ha già inviato una comunicazione via PEC con richiesta, tra l'altro, dell'indicazione di un indirizzo email dedicato) comunicando il luogo e le generalità del destinatario dell'atto o del soggetto esecutato, allo scopo di verificare la sussistenza delle condizioni di eseguibilità e l'assenza di rischi di contagio, anche in relazione a persone con loro conviventi.

Per quanto concerne gli atti di notificazione o di esecuzione già in carico ai Funzionari UNEP e agli Ufficiali Giudiziari e non ancora espletati, ciascuno provvederà a redigere apposito verbale o relata di notifica, dando atto della impossibilità di procedere in ossequio al quadro di normazione secondaria diretta al contenimento del contagio, fatti salvi i casi di valutata indifferibilità.

In attesa di riscontro si porgono distinti ossequi.

**IL DIRIGENTE L'UNEP**  
*Dott. Gianfranco Alioto*